

ABSTRACT

Ci si rende conto sempre di più del pericolo dell'inquinamento ambientale dovuto principalmente allo spreco degli imballaggi dei prodotti di largo consumo, come quelli derivati dal food. Il cibo si presenta come uno dei bisogni di soddisfazione principali per il quale non possiamo fare a meno di acquistare ma difficilmente ci si sofferma sul pensare che i loro packaging siano una delle cause predominanti che indeboliscono il nostro pianeta. Il food pack è diventato uno dei maggiori fattori di inquinamento perchè le aziende, sia per questioni igieniche, sia per questioni di veste del prodotto, utilizzano più materiali in un unico bene lanciando la palla dello smaltimento dei rifiuti al consumatore, spesso ignaro di come deve sbarazzarsi della molteplicità dei materiali superflui, la quale molti finiscono negli oceani e nei parchi spargendosi su tutto il territorio causando l'inquinamento ambientale. Gli studiosi avvertono che nel 2050 saremo sommersi di rifiuti dettati da un uso esagerato e sbagliato di quei materiali che non hanno a che fare con nessuna legge sulla responsabilità ambientale. In questa tesi si andranno ad analizzare i fattori dei food packaging attuali presenti nei supermarket e le sue problematiche, al come la mobilitazione odierna favorisca una ricerca di neomateriali innovativi a impatto zero e come questi materiali vengano impiegati per la realizzazione di packaging eco-sostenibili. Ecco perché si è pensato di progettare un'applicazione che vada a incoraggiare il consumatore ad acquistare quei prodotti che non sono dannevoli all'ambiente. L'applicazione prevede di dare delle scontistiche, dei coupon e dei premi man mano che si acquistano prodotti alimentari e non imballati in maniera *pro-sustainable*. L'interlocutore per ricevere i premi dovrà semplicemente acquistare packaging innovativi ecosostenibili e biodegradabili che si prevedono raggiungere il mercato già dal 2020/2021.